

Codice A1400A

D.D. 30 agosto 2022, n. 1559

ASL AL - R.I.S.S. "Minazzi" sita in Casale Monferrato (AL), Via Biblioteca n. 1 - Volturazione, della titolarità del provvedimento di autorizzazione al funzionamento e accreditamento, per l'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria per n. 20 posti letto, in favore della FONDAZIONE OPERA DIOCESANA ASSISTENZA, a seguito di fusione mediante incorporazione.



ATTO DD 1559/A1400A/2022

DEL 30/08/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: ASL AL – R.I.S.S. “Minazzi” sita in Casale Monferrato (AL), Via Biblioteca n. 1 – Volturazione, della titolarità del provvedimento di autorizzazione al funzionamento e accreditamento, per l'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria per n. 20 posti letto, in favore della FONDAZIONE OPERA DIOCESANA ASSISTENZA, a seguito di fusione mediante incorporazione.

Premesso che:

- con Deliberazione ex ASL 21 di Casale Monferrato n. 1259 del 23 dicembre 2004 è stato autorizzato in regime definitivo il presidio R.I.S.S. (Residenza integrata socio-sanitaria) denominato “Minazzi” sito in Casale Monferrato;
- con Deliberazione ASL AL n. 489 del 19 luglio 2017 nel presidio R.I.S.S. “Minazzi” è stato autorizzato e accreditato un nucleo RSA per anziani non autosufficienti per 20 p.l.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 866 del 20 dicembre 2017 i 20 posti letto RSA sono stati autorizzati ed accreditati per l’attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) per n. 20 pl in capo alla Fondazione Villa Serena ONLUS.

Richiamati i seguenti provvedimenti regionali:

- D.G.R. n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 *“Definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Modifica alla DGR n. 6-5519/2013. Modifiche ed integrazioni agli allegati A), B), e C) alla DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015”* e s.m.i. con la quale si è provveduto, oltre alla complessiva definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS), alla rideterminazione dei requisiti organizzativi minimi necessari a garantire la nuova funzione espressamente previsti dalla DGR n. 6-5519/2013;
- Determinazione Dirigenziale n. 924 del 30 dicembre 2015 con la quale sono state normate le *“Modalità operative per l’esercizio dell’attività di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS)”*;
- DD.G.R. n. 12-3730 del 27 luglio 2016, n. 30-7568 del 21 settembre 2018 e n. 7-3473 del 2 luglio

2021 con le quali sono stati aggiornati i fabbisogni CAVS.

Considerato che, con nota prot. n. 26053 del 8 luglio 2022, il legale rappresentante della Fondazione Opera Diocesana Assistenza:

- comunicava che l'ente Fondazione Villa Serena ONLUS, titolare dell'autorizzazione e dell'accreditamento dei 20 p.l. CAVS in argomento è stato fuso ed incorporato con l'Ente Fondazione Opera Diocesana Assistenza con sede in Casale Monferrato (AL) Via Biblioteca 1;
- chiedeva di conseguenza la volturazione del provvedimento regionale di autorizzazione e accreditamento per 20 posti letto di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) nella R.I.S.S. "Minazzi" sita in Casale Monferrato.

Acquisita dall'ASL AL la Delibera n. 595 del 14 luglio 2022 con la quale si approvava l'articolazione funzionale completa e aggiornata della R.I.S.S. "Minazzi" sita in Casale Monferrato e si autorizzava la volturazione del titolo autorizzativo e dell'accreditamento in capo alla Fondazione Opera Diocesana Assistenza.

Dato atto che nella Delibera 595/2022 si attesta che, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 8 gennaio 2004 n. 1 *"Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento"*, la Commissione di Vigilanza dell'ASL ha verificato la presenza dei requisiti soggettivi atti ad avallare il subentro nella titolarità dell'autorizzazione per la Struttura in oggetto da parte del Legale Rappresentante della Fondazione Opera Diocesana Assistenza Ramo Onlus, quale Ente incorporante di Fondazione Villa Serena Onlus (Ente incorporato) come da atti conservati agli atti della Commissione di Vigilanza stessa.

Dato atto che non si sono modificati altri elementi rispetto al provvedimento rilasciato con DD. n. 866 del 20 dicembre 2017.

Viste le autocertificazioni dei carichi pendenti, del casellario giudiziale e di comunicazione antimafia prodotte dal Legale Rappresentante della Fondazione Opera Diocesana Assistenza, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. e del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., pervenute al Settore competente con prot. regionale n. 31464 e n. 31481 del 26 agosto 2022;

Dato atto che, sulla base di quanto disposto dal d.lgs. 159/2011 e s.m.i. è stata attivata la procedura di consultazione della Banca Nazionale Dati Antimafia, finalizzata all'acquisizione della comunicazione antimafia relativa alla Fondazione Opera Diocesana Assistenza, che è stata acquisita in data 26 agosto 2022;

Ritenuto, per le motivazioni suesposte, che l'istanza avanzata sia accoglibile e risulti conforme con quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

tutto ciò premesso e considerato,

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 7 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli

uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- la D.G.R. 46-528 del 4 agosto 2010 "Art. 8/ter D.lgs. 502/1992 e s.m.i.. Modalita', termini e criteri per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 32 -29522 del 1 marzo 2000 e s.m.i., alla D.G.R 25-12129 del 14 settembre 2009 e alla D.G.R. 82-12916 del 21 dicembre 2009";
- la D.G.R. n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 "Definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Modifica alla DGR n. 6-5519/2013. Modifiche ed integrazioni agli allegati A), B), e C) alla DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015" e s.m.i;
- le D.G.R. n. 12-3730 del 27 luglio 2016, n. 30-7568 del 21 settembre 2018 e n. 7-3473 del 2 luglio 2021 di aggiornamento dei fabbisogni CAVS;
- la D.D. n. 924 del 30 dicembre 2015 "Modalità operative per l'esercizio dell'attività di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS)";

DETERMINA

Di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, che, per effetto della fusione mediante incorporazione, l'Ente Fondazione Opera Diocesana Assistenza con sede in Casale Monferrato (AL) Via Biblioteca 1 ha incorporato l'Ente Fondazione Villa Serena Onlus titolare dell'autorizzazione e dell'accreditamento per 20 posti letto di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) nella R.I.S.S. "Minazzi" sita in Casale Monferrato, in forza della Determinazione Dirigenziale n. 866 del 20 dicembre 2017.

Di volturare il provvedimento di autorizzazione ed accreditamento dell'attività di CAVS, di cui alla precedente alinea, in capo a Fondazione Opera Diocesana Assistenza con sede in Casale Monferrato (AL) Via Biblioteca 1.

Di stabilire che titolare dell'autorizzazione al funzionamento è il Legale rappresentante pro-tempore, della Fondazione Opera Diocesana Assistenza e che lo stesso ha l'obbligo di comunicare preventivamente, agli uffici regionali competenti, ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento.

Di prendere atto della deliberazione ASL AL n. 595 del 14 luglio 2022 con la quale si approvava l'articolazione funzionale completa e aggiornata della R.I.S.S. "Minazzi" sita in Casale Monferrato e si autorizzava la volturazione del titolo autorizzativo e dell'accreditamento in capo alla Fondazione Opera Diocesana Assistenza.

Di demandare all'A.S.L. AL, territorialmente competente, i compiti di vigilanza a cui la stessa è tenuta, ai sensi della normativa vigente e in particolare attraverso la Commissione di vigilanza aziendale le verifiche previste, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 8 gennaio 2004 n. 1 "*Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento*".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione ai sensi del art. 41, comma 4, del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Dirigente del Settore
Programmazione socio-assistenziale e
socio sanitaria, standard di servizio e qualità
Dott. Livio TESIO

IL VICEDIRETTORE
Firmato digitalmente da Franco Ripa